

Progetto PayFlowPA – CUP J91J18000010006**Verbale dell'incontro di Kick-off****Roma – 23.05.2018**

PARTECIPANTI	
Comune di BARI	Antonio Cantatore, Rosalba Cirillo, Francesco Pellecchia, Eufemia Tinelli
AgID	Giulia Montanelli, Mauro Bracalari, Daniele Giulivi
Regione Toscana	Sauro del Turco, Massimo Sernesi
Regione Veneto	Antonino Mola
Città Metropolitana di Roma	Francesco Fresilli, Luca Liedl, Marco Lo Franco, Alessia Santini, Marcello Zini
Provincia autonoma di Trento	Mariangela Farina
Regione Campania	Salvatore Avella
Regione Lombardia	Giovanni D'Angelo
Lombardia Informatica	Daniele Crespi
Regione Puglia	Pasquale Marino
Regione Sicilia	Mario Lanza
Regione Umbria	Alberto Brunozzi

L'incontro inizia alle ore 11.00 con la **presentazione dei partecipanti**. I colleghi di Regione Sicilia, Umbria e Campania sono collegati tramite videoconferenza.

Antonio Cantatore guida l'incontro e fornisce la **presentazione generale del progetto**.

Il progetto prevede il riuso della buona pratica, concepita come soluzione gestionale integrata, chiamata appunto *PayFlowPA*, che consiste in una piattaforma abilitante per una efficace ed efficiente gestione dell'intero ciclo di vita dei pagamenti a favore delle pubblica amministrazione. Il

progetto prende le mosse dalle previsioni di cui all'art. 5 del Codice per l'Amministrazione Digitale (c.d. CAD, D. Lgs. 82/2005) alla luce del quale le Amministrazioni Pubbliche adottano il Sistema pagoPA, ideato e gestito da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), quale sistema obbligatorio di pagamento semplice, sicuro e trasparente. In merito alla vigente normativa ed alle specifiche tecniche, Mariangela Farina richiama l'attenzione dei presenti sulle imminenti scadenze, rif. Circolare MEF-RGS per l'applicazione della PSD alle pubbliche amministrazioni, e che conferiscono alla proposta progettuale PayFlowPA una maggior importanza strategica e pragmatica.

In questo contesto, la Regione Toscana ha sviluppato la soluzione *GePos*, per l'aggregazione dei pagamenti da eseguire in favore della singola amministrazione sulla base del nominativo del debitore, mentre la Regione Veneto ha sviluppato la soluzione *MyPivot*, per la riconciliazione automatica e analitica degli incassi ricevuti tramite pagoPA.

Il progetto prevede il riuso di queste due soluzioni e buone pratiche già adottate in un'unica soluzione integrata, grazie al supporto di AgID, che assicurerà la conformità del sistema agli standard di pagoPA e la coerenza con i suoi obiettivi.

Caratteristica fondamentale del modello è, quindi, l'interoperabilità, in quanto propone l'adozione di una soluzione integrata di buone pratiche già sperimentate, in un sistema in cui risultino sempre aggiornate le posizioni debitorie, nonché la riconciliazione in forma automatica degli incassi ricevuti dal singolo contribuente e la regolarizzazione contabile dei pagamenti ricevuti tramite pagoPA.

Il progetto di riuso di PayFlowPA consentirà, insieme alla diffusione di pagoPA, anche quella dei progetti nazionali ad esso già integrati e/o integrabili, quali il sistema di identificazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), utilizzato per l'accesso ai servizi di pagamento, e il sistema SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche.

Come attestato anche dall'ampio partenariato, la proposta progettuale va oltre la semplice tematica di riuso del software e affronta una tematica più ampia legata alla gestione efficiente dell'intero ciclo di vita del pagamento in accordo al sistema pagoPA. La buona pratica dei pagamenti elettronici PayFlowPA richiede di mettere a fattor comune best practices e linee guida.

Mariangela Farina sottolinea l'importanza nel "kit di riuso" della componente documentale con una prospettiva gestionale/amministrativa e i rappresentanti degli enti cedenti assicurano la condivisione e disponibilità del materiale sino ad ora predisposto. Antonino Mola e Sauro del Turco illustrano le attività di intermediazione tecnologica espletate, con le esperienze maturate e la documentazione prodotta.

Dall'altro lato, Daniele Crespi sottolinea come l'ampio partenariato possa rappresentare una criticità proprio per le sue peculiarità e differenze in merito al livello di maturità ed adozione del sistema pagoPA. Eufemia Tinelli riferisce che una specifica attività è stata già prevista nella proposta progettuale, *ref. Attività A2.1*, con l'obiettivo di individuare eventuali fattori organizzativi, tecnologici, amministrativi, normativi o regolamentari che possono influenzare il trasferimento della buona pratica.

I presenti, tutti, concordano sulla necessità di definire, unitamente alla progettazione del kit di riuso ed alla analisi delle specifiche esperienze e competenze di ogni amministrazione aderente al partenariato, gli *indicatori di riuso* più opportuni da adottarsi per il corretto monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto.

Inoltre, il modello di governance di PayFlowPA prevede la costituzione sia di un **Comitato Guida**, con compiti di coordinamento delle scelte strategiche, di pianificazione e di sviluppo del prodotto nel rispetto delle priorità di ogni ente del partenariato, sia di un **Tavolo Tecnico**, con compito di coordinamento delle attività di sviluppo e di attuazione delle singole azioni della proposta progettuale. Sia il comitato guida sia il tavolo tecnico si riuniranno periodicamente per condividere gli stati di avanzamento delle attività.

Eufemia Tinelli riepiloga ai presenti i compiti del Comitato Scientifico, costituito ai sensi dell'art. 8 del Protocollo di Intesa, avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo degli Enti aderenti al Protocollo ed il cui coordinamento è attribuito ad Antonio Cantatore. Pertanto, i partecipanti, tutti, convergono sulla opportunità che Comitato Scientifico e Comitato Guida, dovendo assolvere alle medesime funzioni, debbano coincidere.

Il Comitato Guida, pertanto, così come il **Comitato Scientifico** costituito in data 17.04.2018, risulta così costituito:

1. Comune di Bari – Antonio Cantatore (Coordinatore); Eufemia Tinelli; Francesco Pellecchia
2. Veneto – Direttore "Direzione ICT e Agenda Digitale", Antonino Mola
3. AgID - Giulia Montanelli; Mauro Bracalari; Daniele Giulivi
4. Toscana - Laura Castellani; Sauro Del Turco
5. Prov Aut. di Trento - Mariangela Farina
6. Città M. ROMA - Fresilli Francesco
7. Puglia - Pasquale Marino
8. Lombardia - Sovani Oscar
9. Umbria - Graziano Antonielli; Alberto Brunozi
10. Campania – Vito Merola; Salvatore Avella; Antonio De Vita
11. Sicilia – Mario Lanza

Per tutte le attività progettuali, al Comitato Guida si farà riferimento con il nome di Comitato Scientifico.

Analogamente, secondo il modello di governance di PayFlowPA, a ciascuno dei rappresentati del Partenariato è richiesto di comunicare i nominativi del **Tavolo Tecnico** che risulta così costituito:

1. Comune di Bari – Antonio Cantatore (Coordinatore); Eufemia Tinelli; Francesco Pellecchia
2. Veneto - Antonino Mola
3. AgID - Giulia Montanelli; Mauro Bracalari; Daniele Giulivi
4. Toscana - Sauro Del Turco, Massimo Sernesi
5. Prov Aut. di Trento - Mariangela Farina
6. Città M. ROMA - Fresilli Francesco
7. Puglia - Pasquale Marino
8. Lombardia - Sovani Oscar
9. Umbria - Alberto Brunozi
10. Campania – Vito Merola; Salvatore Avella; Antonio De Vita
11. Sicilia – Mario Lanza; Enzo Lo Piccolo

L'incontro prosegue come **prima seduta del Comitato Scientifico**.

Eufemia Tinelli illustra la **presentazione di sintesi della proposta progettuale** e relativo GANTT, parte integrante del presente verbale, in merito ai seguenti aspetti: obiettivi, output/indicatori di risultato, gantt delle attività, progettazione e componenti "core" del kit di riuso.

I partecipanti chiedono che le date del gantt della presentazione vengano aggiornate con la data di stipula della Convenzione con l'Autorità di Gestione.

Antonio Cantatore porta l'attenzione dei partecipanti sui **vincoli temporali e di budget** del progetto PayFlowPA. In accordo all'Avviso OCPA 2020 è ammessa la riallocazione di una percentuale non superiore al 10% del budget complessivo di progetto tra i relativi partner e di una percentuale non superiore al 10% del budget complessivo di progetto allocato alle voci di costo riferite alle tipologie di Azioni. Inoltre, l'Autorità di Gestione valuterà caso per caso l'eventuale richiesta di modifiche progettuali (non sostanziali e nel rispetto della par condicio tra i partecipanti alla selezione), se adeguatamente motivata.

I partecipanti sono, pertanto, invitati nei prossimi giorni a fornire e/o evidenziare necessità di modifiche/integrazioni a quanto definito dalle attività per ciascuna Azione progettuale.

In merito ai vincoli temporali ed alla necessità di procedere con estrema rapidità, Antonio Cantatore presenta il Contratto Quadro per i Servizi Gestionali Integrati (SGI) che garantisce alle Pubbliche Amministrazioni Locali l'opportunità di accedere, mediante contrattualizzazione diretta con il RTI aggiudicatario, agli acquisti di specifiche categorie di software e servizi con tempi e costi ridotti. Per attivare i servizi previsti dal suddetto Accordo, l'Amministrazione deve elaborare il Piano dei Fabbisogni da inviare via PEC al RTI, contenente le indicazioni, anche di tipo quantitativo, relative ai Servizi che si intende sottoscrivere.

I servizi richiesti per l'attuazione del kit di riuso PayFlowPA ricadono interamente in uno degli ambiti offerti del Contratto SGI. Pertanto, il **Comitato Scientifico approva l'avvio del processo di adesione all'Accordo Quadro SGI** e rimanda ai lavori del Tavolo Tecnico la definizione dei contenuti del Piano dei Fabbisogni.

Inoltre, sempre in riferimento ai vincoli suddetti ed agli obiettivi del progetto, Antonio Cantatore candida il **Comune di BARI come ente pilota** per la verifica del corretto trasferimento della buona pratica. Agli enti cedenti e riusanti è richiesto di utilizzare il budget previsto per il Personale Interno per supportare le attività delle azioni A2-A3-A4.

In merito alla **rendicontazione del personale interno**, Antonio Cantatore invita i partecipanti a far predisporre gli ordini di servizio, o analoghi atti amministrativi, con i quali i collaboratori vengono assegnati al progetto.

Eufemia Tinelli comunica ai partecipanti che si terrà una giornata di formazione il prossimo 8 Giugno rivolta ai Beneficiari dei progetti vincitori dell'Avviso OCPA 2020 finalizzata a fornire tutte le indicazioni operative in merito all'avvio delle attività e per approfondire i contenuti del "Manuale di attuazione degli interventi". Si chiede ai presenti di anticipare quesiti da sottoporre all'Autorità di Gestione.

In particolare, il Comune di BARI comunica che intende sottoporre i seguenti quesiti:

- se come "Costi preparatori" di cui al par. 6.4 dell'Avviso è possibile rendicontare "Spese di Personale Interno"

- se sia ammissibile per la voce di spesa "Personale Esterno" il ricorso all'acquisto di Servizi (Professionali) su Consip/Mepa, ai sensi delle procedure di cui al Dlgs 50/2016, allo scopo di accelerare il più possibile le procedure per l'approvvigionamento delle risorse necessarie.
- se tra i "costi generali di funzionamento" possono essere imputati i costi di viaggi/missioni

Giulia Montanelli chiede se come "Personale Interno" possono essere rendicontati consulenti con contratto a progetto in forze presso AgID, fermo restando che si tratta di un progetto con temi inerenti e affini a quelli di PayFlowPA e che la spesa di detto personale è a valere su fondi interni dell'Ente stesso.

Pasquale Marino chiede se come personale interno può essere rendicontato quello della Società in house Innovapuglia poiché la Regione Puglia ha approvato una specifica Legge Regionale, rif. Art. 47, LR 10/2009, che ha previsto esplicitamente l'assegnazione temporanea ai fini del contenimento o della razionalizzazione della spesa per il personale

I suddetti questi verranno posti all'Autorità di Gestione.

Sentite le disponibilità dei presenti, a maggioranza si decide di **convocare il Tavolo Tecnico per il prossimo 29 Maggio** alle ore 11.30 in video conferenza per approfondire gli aspetti relativi ai requisiti tecnico-gestionali del kit di riuso.

In considerazione dell'ampio partenariato che renderebbe laboriosa la raccolta firme, Antonio Cantatore propone una **modalità di approvazione dei documenti di progetto**, di qualunque contenuto informativo essi siano, es. verbali, SAL, documentazione tecnica, ecc. che preveda la condivisione in bozza con l'organo di governance di volta in volta opportuno (Comitato Scientifico o Tavolo Tecnico) per un tempo limitato per la raccolta di modifiche/integrazioni. Superato il termine fissato e recepite le revisioni accettate, il documento in questione dovrà ritenersi approvato dall'organo di governance. Nelle more di disporre di una piattaforma di file sharing e comunicazione unificata dedicata al progetto PayFlowPA, Antonino Mola offre al Comune di Bari la disponibilità della piattaforma di Regione Veneto.

I presenti condividono la proposta di modalità di approvazione documentale che si applicherà già per l'approvazione del verbale di kick-off meeting.

L'incontro si chiude alle ore 13.15.